



ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE PER
GLI AFFARI ESTERI E
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 26.3.2025
JOIN(2025) 130 final

ANNEX

ALLEGATO

della

**COMUNICAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO
EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI**

Strategia europea per l'Unione della preparazione

Strategia per l'Unione della preparazione – Piano d'azione

Per concretare la visione esposta nella strategia per l'Unione della preparazione, la Commissione, l'alto rappresentante e gli Stati membri dovrebbero attuare le azioni elencate nel presente allegato. Le azioni sono elencate per sezione tematica della strategia alla quale contribuiscono e sono corredate di un calendario indicativo di attuazione.

n.	Azione	Calendario indicativo
----	--------	-----------------------

1. Previsione e anticipazione

1.	(azione fondamentale) Messa a punto di una valutazione completa dei rischi e delle minacce a livello di UE	2026
2.	(azione fondamentale) Creazione di un "quadro operativo di crisi" per i responsabili politici	2025
3.	(azione fondamentale) Potenziamento del Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC)	2025
4.	(azione fondamentale) Compilazione di un catalogo dell'UE sulla formazione e sviluppo di una piattaforma per gli insegnamenti tratti	2025
5.	(azione fondamentale) Istituzione di un servizio governativo dell'UE di osservazione della Terra (EOGS)	2027
6.	Allestimento di una piattaforma europea di gestione delle crisi (ECMP) che integri e armonizzi i sistemi di allarme rapido e gli altri strumenti esistenti e permetta lo scambio di informazioni e il coordinamento intersettoriali durante le emergenze	2027
7.	Definizione di strategie specifiche di deterrenza degli autori di minacce ove opportuno per prevenire, scoraggiare e rispondere a specifici autori di minacce che prendono di mira l'UE attraverso attività ibride	2025
8.	Promozione dell'uso e dell'integrazione del servizio di gestione delle emergenze di Copernicus (CEMS) sui pericoli naturali nei sistemi nazionali di pianificazione, monitoraggio e allarme rapido	2026
9.	Intensificazione del monitoraggio della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri e della disinformazione nell'ambito del prossimo scudo europeo per la democrazia, anche tramite il riesame del livello delle minacce e la valutazione dell'evoluzione del rischio di campagne di disinformazione	2025

10.	Costituzione in seno alla Commissione di un centro operativo di sicurezza integrato (ISOC) incaricato di monitorare, analizzare e attenuare le potenziali minacce per la Commissione e di garantire la continuità operativa nelle situazioni di crisi	2027
11.	Messa a punto di un sistema europeo di allerta per la cibersicurezza atto a migliorare il rilevamento in comune delle minacce informatiche e la conoscenza situazionale a livello europeo	2026

2. Resilienza delle funzioni sociali vitali

12.	(azione fondamentale) Integrazione del principio di "preparazione fin dalla progettazione" nelle politiche e nelle azioni dell'UE	2025
13.	(azione fondamentale) Adozione di requisiti minimi di preparazione	2026
14.	(azione fondamentale) Revisione del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea	2025
15.	(azione fondamentale) Proposta di strategia di costituzione delle scorte dell'UE	2025
16.	(azione fondamentale) Proposta di piano di adattamento ai cambiamenti climatici	2026
17.	(azione fondamentale) Garanzia dell'approvvigionamento di acqua e di altre risorse naturali critiche	2025
18.	Creazione di uno scudo spaziale europeo per difendere meglio gli interessi di sicurezza dell'UE e degli Stati membri.	2027
19.	Adozione di una strategia a sostegno delle contromisure mediche	2025
20.	Istituzione del piano di prevenzione, di preparazione e di risposta dell'Unione alle crisi sanitarie In conformità del regolamento (UE) 2022/2371, la Commissione pubblicherà il piano di prevenzione, di preparazione e di risposta dell'Unione alle crisi sanitarie in consultazione con gli Stati membri e i competenti organi e organismi dell'Unione	2025
21.	Istituzione di una piattaforma di aggregazione della domanda di materie prime strategiche e di un relativo meccanismo di abbinamento. In una seconda fase, a integrazione del regolamento sulle materie prime critiche, costituzione di un apposito centro dell'UE per le materie prime critiche finalizzato all'acquisto in comune di materie prime critiche per conto delle imprese interessate e in cooperazione con gli Stati membri	2026
22.	Proposta di atto legislativo sull'economia circolare per stimolare la domanda di materiali secondari e di beni e servizi derivanti da attività di economia circolare, migliorare il funzionamento del mercato unico dei rifiuti e dei materiali secondari e ridurre il collocamento in discarica e l'incenerimento di rifiuti	2026

23.	Revisione del quadro giuridico sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico per integrarvi gli insegnamenti tratti dall'invasione dell'Ucraina, adattarlo al contesto geopolitico e tracciare per il futuro un quadro più semplice, dinamico e lungimirante	2026
24.	Miglioramento della preparazione e della resilienza dei settori dell'economia blu e delle comunità costiere tramite il patto europeo per gli oceani e la comunicazione sulla resilienza delle comunità costiere	2025
25.	Valutazione del livello di preparazione nel settore dei servizi finanziari , in particolare la capacità di garantire in qualsiasi situazione la continuità delle funzioni essenziali, dei pagamenti e del finanziamento dell'economia. La relazione deve rilevare e censire le potenziali carenze ed essere elaborata in coordinamento con gli Stati membri, le autorità europee di vigilanza, la Banca centrale europea, il Comitato europeo per il rischio sistemico, il Comitato di risoluzione unico e il settore dei servizi finanziari	2025

3. Preparazione della popolazione

26.	(azione fondamentale) Miglioramento dei sistemi di allarme rapido	2027
27.	(azione fondamentale) Sensibilizzazione su rischi e minacce	2026
28.	(azione fondamentale) Elaborazione di orientamenti per arrivare a un'autosufficienza della popolazione di almeno 72 ore	2026
29.	(azione fondamentale) Inclusione della preparazione nei programmi scolastici e nella formazione del personale didattico	2025
30.	(azione fondamentale) Promozione della preparazione nei programmi destinati ai giovani	2026
31.	(azione fondamentale) Richiamo di talenti per migliorare la preparazione dell'UE	2025
32.	Ampliamento e ottimizzazione delle componenti d'interesse del servizio satellitare di avviso di emergenza (EWSS) di Galileo per segnalare con tempestività e precisione ai cittadini i rischi e le minacce incombenti e le misure di sicurezza o per comunicare con loro durante le crisi	2026
33.	Elaborazione di orientamenti sul modo in cui agire nelle situazioni di emergenza, tenendo presente il necessario adattamento a tutti i tipi di disabilità (sensoriale, fisica, intellettuale), e formazione degli operatori di primo intervento affinché imparino a riconoscere il tipo di disabilità e sappiano come agire di conseguenza	2026
34.	Intensificazione dei lavori sull'alfabetizzazione digitale e mediatica , anche nel contesto del futuro scudo europeo per la democrazia e della tabella di marcia per il 2030 sul futuro	2025

	dell'istruzione digitale e delle competenze digitali, al fine di potenziare il pensiero critico e aumentare la resilienza nei confronti della disinformazione e delle minacce informatiche fin dalla giovane età	
35.	Inserimento di una funzionalità di allarme pubblico nei portafogli di identità digitale dell'UE per consentire alle amministrazioni di comunicare direttamente con i cittadini in modo semplice e autenticato durante le crisi. Nell'ambito di PreparEU la piattaforma (sito web, app, ecc.) fornirà ai cittadini dell'UE e ai visitatori informazioni, avvisi e allarmi adatti ai diversi rischi e minacce	2026

4. Cooperazione pubblico-privato

36.	(azione fondamentale) Costituzione di una task force pubblico-privato per la preparazione	2026
37.	(azione fondamentale) Definizione di protocolli pubblico-privato per le emergenze	2027
38.	(azione fondamentale) Revisione della disciplina degli appalti pubblici	2025
39.	(azione fondamentale) Istituzione di un Centro europeo di competenza sulla sicurezza della ricerca per investire nella base di conoscenze per l'elaborazione delle politiche e creazione di una comunità di pratiche in tutta l'UE	2026
40.	Revisione degli strumenti dell'UE per la gestione delle crisi per valutare se debbano attivare il sistema di licenze obbligatorie dell'UE e se del caso aggiornamento dell'elenco	2027
41.	Definizione di una metodologia su misura di prova della resilienza per valutare la preparazione e la resilienza dei settori della ricerca e innovazione degli Stati membri	2026
42.	Organizzazione di un vertice delle parti sociali sulla preparazione per un loro maggiore coinvolgimento nello sviluppo e nell'attuazione di iniziative volte a rafforzare la preparazione e per lo scambio di buone pratiche	2025

5. Cooperazione civile-militare

43.	(azione fondamentale) Definizione di accordi globali civili-militari sulla preparazione	2027
44.	(azione fondamentale) Definizione di norme per la pianificazione e gli investimenti a duplice uso civile-militare	2025
45.	(azione fondamentale) Organizzazione di esercitazioni periodiche dell'UE per promuovere la preparazione globale	2026

46.	Lancio di una piattaforma di scambio delle migliori pratiche nazionali sulle interazioni civili-militari e l'uso sinergico di risorse civili e militari	2025
47.	Organizzazione di esercitazioni periodiche con la partecipazione della NATO , anche nell'ambito delle esercitazioni parallele e coordinate UE-NATO (PACE)	2026

6. Risposta alle crisi

48.	(azione fondamentale) Istituzione di un polo di coordinamento dell'UE per le crisi	2027
49.	(azione fondamentale) Potenziamento di rescEU – Riserva UE di capacità di risposta	2026
50.	Definizione di un protocollo dell'Unione di gestione delle crisi per stabilire i ruoli e le competenze dei diversi servizi, precisare i meccanismi di gestione delle crisi a livello strategico dell'UE, compresi IPCR, ARGUS, CRM del SEAE, l'attivazione della clausola di solidarietà e la relativa interazione e potenziare/razionalizzare l'efficacia di ciascun piano settoriale di crisi	2026
51.	Adozione di orientamenti per la condotta di prove di stress sui centri di risposta alle emergenze e di crisi in tutta l'UE	2026
52.	Proposta di base giuridica per i sistemi europei di comunicazione critica (EUCCS) per le operazioni transfrontaliere delle autorità di contrasto, delle autorità di protezione civile, delle autorità sanitarie (pubbliche) e delle altre autorità preposte alla pubblica sicurezza e all'incolumità pubblica e sostegno di un ulteriore sviluppo tecnico, anche in termini di collegamento con GOVSATCOM e IRIS ²	2026
53.	Revisione degli strumenti finanziari di risposta alle crisi affinché i meccanismi di finanziamento delle crisi siano scalabili e possano essere adattati all'evoluzione dei rischi e delle crisi	2028
54.	Integrazione del principio di "preparazione fin dalla progettazione" nei lavori delle delegazioni dell'UE, delle missioni e operazioni della PSDC e dei rappresentanti speciali dell'UE. Potenziamento della capacità delle delegazioni dell'UE di sostenere più efficacemente la risposta diplomatica, politica, operativa e consolare dell'UE alle crisi	2026

7. Resilienza mediante partenariati esterni

55.	(azione fondamentale) Promozione della reciprocità della resilienza con i paesi candidati	2025
56.	(azione fondamentale) Integrazione degli aspetti di preparazione e resilienza nei partenariati bilaterali e nelle istituzioni multilaterali	2026

57.	(azione fondamentale) Integrazione degli aspetti di preparazione e resilienza nella cooperazione con la NATO	2025
58.	(azione fondamentale) Potenziamento della reciprocità della resilienza tramite le politiche economiche e di sviluppo esterne	2026
59.	Ampliamento di una rete di operatori per aumentare la resilienza dei paesi terzi, specie i paesi dell'allargamento e i partner del vicinato, ai fini del contrasto delle minacce ibride, informatiche e climatiche e della manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri	2025
60.	Definizione di un approccio integrato alla fragilità , provvedendo a che le politiche umanitarie, di sviluppo, per la pace e di altro tipo concorrano tutte alla soddisfazione dei bisogni dei soggetti più vulnerabili e a un migliore raccordo fra soccorso d'emergenza e soluzioni a lungo termine, conformemente all'approccio integrato dell'UE alle crisi e ai conflitti	2026
61.	Potenziamento della "diplomazia delle risorse" per quanto riguarda le esigenze strategiche dell'UE e definizione di strategie comuni con i partner che condividono gli stessi principi per diversificare le fonti di approvvigionamento delle risorse critiche necessarie per garantire l'autonomia strategica dell'UE e dei paesi partner e la reciprocità di resilienza fra di essi	2026
62.	Promozione della cooperazione sulla sicurezza sanitaria con partner strategici, anche per quanto riguarda la preparazione alle pandemie in ambito One Health (ad es. progetti comuni, formazione, informazione per le delegazioni dell'UE), conformemente alla strategia globale dell'UE in materia di salute	2026
63.	Integrazione degli aspetti di preparazione negli investimenti esterni dell'UE , anche potenziando l'attuazione di progetti di adattamento e di resilienza ai cambiamenti climatici nei paesi partner tramite le iniziative di Global Gateway e Team Europa	2026